



SCUOLA INTERPARROCCHIALE DELL'INFANZIA

"Madre Teresa di Calcutta"

Via Manzoni, 21 24050 CAVERNAGO (BG)

Tel 035 4498428 /Fax 035 4498438 www.scuolainfanziacavernago.com

e-mail: scuolainfanziacavernago@gmail.com

C.F. 92001330163 P.IVA 03447480165



SCUOLA DELL'INFANZIA Indicazioni medico-sanitarie

1. ASSENZE PER MALATTIA E RITORNO IN COLLETTIVITÀ

Le più recenti conoscenze in materia di malattie infettive e loro diffusione hanno evidenziato che il pericolo di contagio, massimo durante la fase di incubazione, si riduce, trascorsi i cinque giorni dall'esordio clinico, a livelli compatibili con la presenza in collettività. Pertanto, dopo i cinque giorni di assenza, il soggetto non presenta livelli di contagiosità da ritenersi pericolosi per la convivenza in collettività, e non vi è motivo per cui il rientro debba essere vincolato alla presentazione del certificato prima previsto. Per questo la Legge Regionale n° 12/2003, per la riammissione a scuola oltre i cinque giorni di assenza per malattia, non prescrive più l'obbligo di presentare il certificato medico.

La Legge regionale n°12/2003 ha abolito il certificato medico di riammissione per assenza oltre i 5 giorni perché:

- Mancanza di efficacia ai fini della prevenzione della diffusione delle malattie infettive
- Ogni malattia infettiva presenta un proprio periodo contumaciale

Il rientro a scuola dopo malattia prevede dunque la sola giustificazione a cura del genitore.

MODELLO PER GIUSTIFICARE L'ASSENZA (per malattia o altri motivi)

Il/la sottoscritto/a..... papà/mamma/tutore di.....
classe con la presente giustifica l'assenza dal al.....
del/della bambino/a dovuta a:.....

Il/la sottoscritto/a, nel precisare che il/la proprio/a figlio/a può riprendere la vita di comunità, solleva fin da ora la scuola dell'infanzia da qualsiasi responsabilità.

Data.....

firma:

RACCOMADAZIONE PER I GENITORI:

Nonostante non si debba più consegnare all'insegnante il certificato rilasciato dal proprio medico per il ritorno a scuola dei bambini dopo una malattia oltre i cinque giorni, data la vita di comunità che si attua nella scuola e in considerazione della fascia di età dei bambini presenti in essa, si chiede ai genitori la massima responsabilità nel curare i figli in caso di malattia e di portarli a scuola solo dopo l'effettiva guarigione, consultando preventivamente, se opportuno, il proprio medico di fiducia.

2. RITORNO IN COLLETTIVITÀ NEL CASO DI MALATTIE INFETTIVE:

Amebiasi	Dopo negativizzazione esame parassitologico. Nulla Osta ASL
Colera, Tifo, Paratifo	Dopo negativizzazione di 3 coproculture Nulla Osta ASL
Diarree infettive Diarrea da Shigella	Dopo 24 h dall'ultima scarica diarroica Dopo negativizzazione di almeno una coprocultura se frequentante asilo nido o collettività di soggetti incapaci di controllare la propria igiene Nulla Osta ASL
Epatite virale A	Dopo 7 gg successivi all'esordio clinico Nulla Osta ASL
Epatite virale E	Dopo 14 gg successivi all'esordio clinico Nulla Osta ASL
Morbillo, Parotite, Varicella Rosolia	Dopo 5 gg successivi all'esordio clinico Dopo 7 giorni dall'inizio della malattia
Pertosse	Dopo 5 giorni dall'inizio della terapia antibiotica
Salmonellosi, Teniasi, Giardiasi	Sino a risoluzione clinica
Scabbia	Dopo avvenuto trattamento Nulla Osta ASL
Scarlattina	Dopo 24 h dall'inizio terapia antibiotica
Tubercolosi Polmonare	Dopo 3 settimane dall'inizio della terapia adeguata Nulla Osta ASL

3. LE MISURE DI PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE MALATTIE INFETTIVE

Spesso l'esordio di una malattia infettiva avviene in modo improvviso e dunque può verificarsi nel momento in cui il soggetto si trova nella collettività scolastica. Naturalmente, in tale fase, non è diagnosticabile l'eventuale contagiosità del malessere, poiché i sintomi d'esordio sono generalmente aspecifici - febbre, cefalea, artralgie, astenia ecc. - e, quindi, neppure tipici di malattia infettiva. Tuttavia, specie per quanto riguarda bambini e ragazzi, è bene evitare i contatti ravvicinati con gli altri soggetti e **informare tempestivamente il genitore** affinché provveda il prima possibile al rientro in famiglia se non, nei casi più gravi, all'invio presso strutture sanitarie.

Nella tabella seguente sono individuate, in relazione alla scuola dell'infanzia, le condizioni per le quali è comunque necessario, a prescindere dall'infettività presunta, disporre l'allontanamento dalla collettività.

ETA'	FEBBRE E MALESSERE	DIARREA	ESANTEMA (macchie diffuse)	CONGIUNTIVITE PURULENTA
3-5 anni (scuola infanzia)	SE > 38,5 °C	SE > 3 scariche liquide in 3 ore	SE di esordio improvviso e non altrimenti motivato da patologie preesistenti (es. allergie)	Si, in caso di occhi arrossati e secrezione purulenta (gialla e densa)

4. ALLONTANAMENTO E RIAMMISSIONE

L'allontanamento è disposto dal dirigente scolastico o suo delegato ed effettuato tramite avviso al genitore, che è tenuto a provvedere.

Nel periodo che precede l'effettivo allontanamento (attesa) è sempre necessario:

- mantenere il soggetto che presenti uno o più sintomi tra quelli indicati in tabella, in uno spazio separato, non a diretto contatto con i compagni
- evitare i contatti ravvicinati (inferiori ai 50 cm di distanza) e bocca-bocca
- utilizzare guanti monouso ogni qualvolta vi siano liquidi biologici (sangue, vomito, feci ecc.).

Al rientro in collettività il genitore autocertificherà al Responsabile di essersi attenuto alle indicazioni ricevute dal curante, anche nel caso in cui non sia stata diagnosticata una malattia infettiva soggetta ad intervento di isolamento.

DISPOSIZIONE DI ALLONTANAMENTO

Al genitore dell'alunno/a.....

Frequentante la Scuola /Istituto.....di.....

Classe.....Sezione.....

In applicazione del DGR 30 settembre/2004-VII/18853: "Sorveglianza, notifica, controllo delle malattie infettive: revisione e riordino degli interventi di prevenzione in Regione Lombardia", viene disposto l'allontanamento cautelativo dalla frequenza della collettività in quanto l'alunno/a ha presentato i seguenti sintomi.....

La riammissione alla frequenza scolastica potrà avvenire previa presentazione alla Scuola di **autocertificazione** del genitore/tutore in cui si dichiara che il proprio figlio/a, visitato dal medico curante, può essere riammesso in comunità.

Data.....

Il Dirigente scolastico o suo delegato

Solo qualora il rientro a scuola sia successivo a un allontanamento, originato dal riscontro di esantema, congiuntivite purulenta o diarrea, il genitore dovrà contattare il proprio medico curante: sia nel caso in cui venga posta diagnosi di malattia infettiva soggetta a interventi di isolamento, sia nel caso non si tratti di patologia infettiva, il genitore **autocertificherà** (v. modello sottoriportato) al responsabile della collettività di essersi attenuto alle indicazioni ricevute dal medico.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE*

Io sottoscritto.....dichiaro, come da Vostra richiesta, di aver accompagnato mio figlio/a.....in data..... dal medico curante dr./dr.ssa.....

In base alla valutazione del medico curante, dichiaro che mio figlio/a può riprendere la frequenza scolastica a partire dal giorno

*Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000.

Data.....

Il genitore/tutore.....

5. INFORMAZIONE AI GENITORI

La scuola comunicherà, tramite avviso in bacheca, l'eventuale presenza, liberamente comunicata dai genitori coinvolti, di malattie infettive che hanno fatto la loro manifestazione in bambini della comunità scolastica.

6. SOMMINISTRAZIONE FARMACI

La scuola non somministrerà alcun tipo di medicinale, perché non è di sua competenza la cura medico-sanitaria dei bambini.

Il realizzarsi di momenti di urgenza o di emergenza sarà sempre supportato dall'immediato intervento medico (118) e dal coinvolgimento urgente dei genitori.

Per questo motivo i genitori devono garantire alla scuola un'immediata reperibilità telefonica.

7. CONTROLLO CERTIFICATI VACCINALI

Il DPR n° 355 del 26/01/99, il successivo DPR n°445 del 28/12/2000 e la legge regionale n.12 del 4/8/2003 precisano che all'atto dell'iscrizione a scuola deve essere presentata l'autocertificazione o la certificazione relativa allo stato vaccinale.